

CAVARZERE

Cona,
Pettorazza Grimani

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

Nella concessionaria
STEFANELLI
è arrivato il NUOVO SCUDO

ROVIGO
via della Cooperazione, 8
tel. 0425.471557
www.stefanelli-italia.com

NUOVO SCUDO
Da 20.150€ oltre iva in caso di permuta e rottamazione.
In più con leasing APR0 anticipo zero e canone da 279€ al mese.
Tan 3,80% - Tasso leasing 3,87%. Offerta valida fino al 31 gennaio 2022.

IL CONCORSO LIRICO I giovani artisti si sono esibiti in duetti, terzetti e quartetti, arie e recitativi

"Serafin", il gran finale e i premi

La giuria ha dato i riconoscimenti con l'assegnazione dei ruoli del "Don Giovanni" di Mozart

CAVARZERE - Al teatro "Tullio Serafin" di Cavarzere si è svolta la finale del "Concorso lirico Tullio Serafin" edizione 2022, organizzato dalle associazioni "Concetto Armonico" e "Archivio storico Tullio Serafin", con il sostegno del Ministero della Cultura e del Comune di Cavarzere, in collaborazione con l'Università Popolare di Cavarzere e con il patrocinio della Regione del Veneto.

Ad assegnare i premi una giuria d'eccezione presieduta dal maestro Alessandro Galoppini, casting manager del Teatro alla Scala di Milano, e così composta: Gianni Tangucci (coordinatore artistico dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino), Giovanna Canetti (docente di canto), Renata Lamanda (mezzosoprano), Piero Guarnera (baritono), Luigi Puxedu (direttore artistico del Teatro Sociale di Rovigo), Edmondo Mosè Savio (direttore d'orchestra) e Andrea Castello (presidente dell'Archivio storico Tullio Serafin e direttore artistico del Festival "Vicenza in Lirica").

Erano 19 i cantanti ammessi alla fase finale del concorso, provenienti da diverse nazionalità, selezionati fra circa 200 partecipanti che si sono presentati tra aprile e maggio alla fase eliminatoria svoltasi al Teatro alla Scala di Milano, al Teatro dell'Opera di Roma, al Teatro Carlo Felice di Genova, allo Staatsoper Unter den Linden di Berlino, al Teatro Sociale di Rovigo e al Teatro Tullio Serafin di Cavarzere. I finalisti si sono contesi i ruoli dell'opera "Don Giovanni" di Mozart in cartellone al Teatro Olimpico di Vicenza durante il decimo festival "Vicenza in Lirica" l'8 e il 10 settembre. I giovani artisti si sono esibiti in duetti, terzetti e quartetti, arie e recitativi tutti tratti dall'opera "Don Giovanni" accompagnati al pianoforte da un'instancabile ed atten-



Nelle foto, momenti e protagonisti del gran finale al "Tullio Serafin" di Cavarzere



tissima Sabina Arru. Al termine di una lunga ed, immaginiamo, difficile consultazione e considerato l'alto livello dei partecipanti, sono stati proclamati i vincitori. Il ruolo del Commendatore è stato assegnato al basso Serbo Strahinja Djokic, il ruolo di Donna Anna al soprano ucraino Yulia Pogrebnyak, il ruolo di Don Ottavio al tenore Massimo Frigato, il ruolo di Donna Elvira al soprano Marily Santoro, il ruolo di Leporello al baritono Marco Saccardin, il ruolo di Masetto al baritono Gianluca Andrea-

chi ed il ruolo di Zerlina al soprano Sabrina Sanza. Non è stato assegnato il ruolo del protagonista Don Giovanni. Il numeroso e caloroso pubblico al termine delle esibizioni ha decretato il vincitore del premio intitolato a "Francesco Pacchioglia", offerto da Valeria Rubini ed assegnato a Massimo Frigato. Anche il Comune di Cavarzere ha voluto assegnare un premio, offerto dall'assessore alla cultura Ilaria Turatti, che è stato vinto dal giovane soprano Sofia Pezzi. L'Università Popolare di Cavarzere, dopo attenta

e approfondita valutazione, ha selezionato quali vincitori dell'omonimo premio, che consiste nell'esecuzione del concerto di inizio anno Accademico 2022-2023, Yulia Pogrebnyak e Francesco Auriemma. Il Premio della Critica intitolato a "Lukas Franceschini" è stato assegnato da Davide Cornacchione e Cristina Chiaffoni a Marily Santoro. Il premio intitolato a "Marinella Meli" offerto dal mezzosoprano Renata Lamanda è stato vinto ex-aequo da Martina Tragni e Gerardo Dell'Affetto. Una serata che ha ripor-

tato ancora una volta in auge il nome di Cavarzere e Rottanova, grazie a Tullio Serafin attraverso il Concorso atteso in tutto il mondo ed ideato da Andrea Castello. A salutare il pubblico è stato il sindaco Pierfrancesco Munari e, successivamente, l'assessore Ilaria Turatti che ha espresso tutta la sua attenzione verso "Concetto Armonico", verso il concorso e verso il direttore artistico Castello. In palcoscenico il consigliere Paolo Fontolan, chiamato dalla stessa Turatti. Un saluto emozionante e ricco di riconoscenza

anche da parte del direttore artistico del Teatro alla Scala e presidente del concorso Alessandro Galoppini, che ha ricordato quanto sia importante per il mondo della musica il nome di Serafin.

Appuntamento al "Cavarzere Opera Festival - Tullio Serafin" di ottobre, il primo festival in onore del Maestro, sempre ideato da Andrea Castello con il sostegno del Ministero della Cultura, Comune di Cavarzere, Banca del Veneto Centrale e famiglia Turatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO Il sindaco Pierfrancesco Munari fa chiarezza sulla manutenzione del verde
"Risorse e costi non consentono un taglio a settimana"

Il sindaco Pierfrancesco Munari

Sara Mantoan

CAVARZERE - Il sindaco Pierfrancesco Munari chiarisce in merito alla manutenzione del verde: "Le risorse destinate allo sfalcio e l'aumento dei costi non consentono un taglio a settimana". Peraltro, precisa che i lavori verranno affidati a coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza, il reddito di inclusione attiva, lavoratori di pubblica utilità e a cavarzerani senza lavoro e bisognosi di un aiuto economico. Molte le lamentele pervenute in questo periodo per quanto riguarda lo sfalcio del verde. E il sindaco Pierfrancesco Munari ha voluto fare chiarezza:

"Viste le continue richieste sullo sfalcio dell'erba comunico che è stato effettuato uno sfalcio su tutto il territorio non meno di 2 settimane fa e che, purtroppo, il caldo alterato alla pioggia, non sono di aiuto - ha spiegato - Comprendo che tutti vorrebbero il tappeto inglese sempre, ma le risorse destinate allo sfalcio e l'aumento dei costi (che hanno riguardato tutte le utenze compreso il Comune) non consentono uno sfalcio a settimana. Per di più, diversamente da quanto fatto in passato, la mia amministrazione sta affidando i lavori per lo sfalcio a soggetti che sono in grado di far lavorare coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza, coloro che

percepiscono il 'Ria' (reddito inclusione attiva), i 'Lpu' (lavoratori di pubblica utilità), oltre a cavarzerani che possono essere senza lavoro e bisognosi di un aiuto economico. Se tale soluzione, che considero migliore rispetto ad affidare i lavori magari a ditte non cavarzerane, ha comportato qualche settimana di ritardo, chiedo a tutti di avere un po' di pazienza. Se invece chi si lamenta su tutto e tutti (la lamentela la accetto, la maleducazione no) ha voglia di dare una mano, comunico che il volontariato è sempre ben accetto e nessuno vieta di tagliarsi l'aiuola fronte casa".

© RIPRODUZIONE RISERVATA